

**La Camera di Commercio Italiana di Nizza
ha incontrato aziende cuneesi nel Castello della Banca Alpi Marittime**

CARRU' - Organizzato dalla Banca Alpi Marittime, si è svolto mercoledì mattina presso il Castello di Carrù, sede dello stesso Istituto di Credito, un incontro fra i rappresentanti della Camera di Commercio Italiana di Nizza ed oltre una quarantina di imprenditori della provincia di Cuneo.

La CCIIt (Camera di Commercio Italiana di Nizza) è un'Associazione di enti pubblici e imprese italiane, francesi e monegasche, nata per favorire e sviluppare le relazioni economiche e culturali fra Italia e Francia.

A salutare gli ospiti ed introdurre i lavori, Piermario Bortolamasi, responsabile Ufficio Estero della Banca Alpi Marittime, che ha ricordato come gli incontri con la Camera di Commercio di Nizza siano sempre più frequentati, con crescente interesse da un sempre maggior numero di imprese. Ed ha riassunto i diversi settori per i quali l'intervento della Banca in Francia - soprattutto Costa Azzurra - può essere di valido supporto per poter entrare nel mercato francese.

Quindi Nicholas Placidi, responsabile Fiere e Salone della CCIIt, ha elencato le principali manifestazioni organizzate sulla Costa Azzurra fra cui l'evento enogastronomico "L'Italie à table" dal 2 al 5 giugno; ha poi rappresentato i vari settori di attività con i quali intende essere di supporto a coloro che vogliono sviluppare rapporti commerciali con la Francia.

«Il settore agroalimentare occupa la prima posizione nelle importazioni con la regione Paca - ha spiegato Nicholas Placidi - per un totale di 227 milioni di euro. Il secondo è quello dell'edilizia ed al terzo è quello delle energie rinnovabili, settore quest'ultimo che può offrire buone prospettive alle aziende italiane, in quanto possono competere con tecnologie all'avanguardia rispetto a quelle utilizzate, esportate soprattutto dalla Germania».

Quindi ha preso la parola Dorotea Troso, del servizio Imprese sempre della Camera di Commercio italiana di Nizza, che ha spiegato come può concretizzarsi la collaborazione, accompagnando le aziende italiane nell'avvio della propria attività in Francia, dal come ottenere le autorizzazioni necessarie al come promuovere una adeguata comunicazione sul territorio.

Al termine è seguito un approfondimento delle tematiche presentate, con una serie di domande di molti dei rappresentanti di aziende presenti all'incontro, quindi, dopo una breve sosta - nel primo pomeriggio - l'incontro è proseguito con appuntamenti personalizzati con alcune aziende che ne avevano fatto espressa richiesta.